

tire che gli Stati tedeschi al sud di questa linea contraggano un'unione i cui vincoli con la Germania del nord saranno oggetto di prossimi accordi e che avrà esistenza internazionale indipendente.

ART. V. — L'Imperatore d'Austria trasferisce al Re di Prussia tutti i diritti che la pace di Vienna del 30 ottobre 1864 gli aveva riconosciuti sui Ducati di Schleswig e Holstein, con la riserva che le popolazioni delle provincie settentrionali dello Schleswig saranno di nuovo unite alla Danimarca purchè ne esprimano il desiderio con un voto liberamente emesso.

ART. XI. — S. M. l'Imperatore d'Austria si impegna a pagare a S. M. il Re di Prussia, al fine di coprire una parte delle spese incontrate dalla Prussia nella guerra, la somma di 400 milioni di talleri prussiani...

[Orig. ted.: STRUPP, *Documents*, vol. I, pagg. 327-331.]

N. 3.

TRATTATO DI PACE FRA LA PRUSSIA E L'AUSTRIA

(Praga, 23 agosto 1866)

ART. II. — Al fine di eseguire l'art. VI dei preliminari di pace conchiusi a Nikolsburg il 26 luglio di quest'anno e dopo che S. M. l'Imperatore dei Francesi ha fatto dichiarare ufficialmente il 29 luglio, a Nikolsburg, dal suo ambasciatore accreditato presso S. M. il Re di Prussia: « Che per quanto concerne il Governo dell'Imperatore, il Veneto rimane acquisito all'Italia per esserle rimesso all'atto della pace » — S. M. l'Imperatore d'Austria aderisce da parte sua a questa dichiarazione e dà il suo assenso all'unione del Regno Lombardo-Veneto al Regno d'Italia.

.....

ART. IV. — L'Imperatore d'Austria riconosce la dissoluzione della Confederazione germanica, quale è esistita sino al presente, e dà il suo assenso ad una nuova organizzazione della Germania senza la partecipazione dell'Impero austriaco. S. M. promette egualmente di riconoscere l'unione federale più stretta che sarà fondata da S. M. il Re di Prussia a nord della linea del Meno, e dichiara di consen-